

PROT. N. 2010/0165 – III/108

MESSAGGIO

FESTA DELL' APOSTOLATO "GIOVANI PER LA VITA"

Carissimi membri dell'associazione "Apostolato giovani per la vita",

nel giorno in cui la Chiesa ricorda l'Annunciazione della nascita del Cristo alla Vergine Maria da parte dell'Arcangelo Gabriele, vi invio un breve messaggio per accompagnare il vostro momento di preghiera.

La Chiesa in ogni tempo si è sforzata di intuire il male diffuso tra gli uomini e ha cercato di combatterlo con le armi della preghiera e dell'apostolato. Si è impegnata così nelle diverse tappe storiche su fronti diversi: l'educazione, il problema sociale, la condizione delle donne e dei bambini, i diritti umani. Oggi il tema importantissimo della vita umana violata, manipolata, non difesa e addirittura uccisa in nome di pseudo-diritti, costringe la famiglia dei credenti a concentrare la propria attività in questa decisiva direzione.

Mentre gioiamo nella liturgia per l'annuncio della nascita del nostro Salvatore Gesù, il nostro pensiero va oggi a tutti i bambini che stanno venendo alla luce e a quelli che stanno già vivendo nel grembo della loro mamma, in attesa della nascita.

Il dramma sociale dell'aborto diventato una pratica corrente, tollerato nell'indifferenza generale, anzi rivendicato come diritto, ci costringe ad elevare con più insistenza preghiere al Signore perché illumini la coscienza di ogni donna a rispettare la vita del proprio figlio e la società a dare concreto sostegno alla maternità.

L'adozione è un grande atto d'amore, quando viene fatta da coniugi impossibilitati ad avere figli, e soprattutto quando viene desiderata e realizzata da un uomo e una donna per la sola volontà di fare del bene a bambini disagiati.

L'idea della adozione spirituale che la vostra associazione promuove è anch'essa un atto d'amore e una risposta significativa all'emergenza grave che vede oggi milioni di bambini non voluti, non accolti, e ai quali si impedisce la possibilità stessa di nascere.

Auspico che questa intuizione della adozione spirituale sia ancora più conosciuta, apprezzata e diffusa, come contributo orante dei credenti a sostegno della cultura della vita.

Maria, regina della famiglia, ottenga la benedizione di Dio su quanti con lo studio, con la preghiera e con l'azione, sostengono e promuovono la vita umana e la famiglia luogo insostituibile nel quale si impara ad amarla.

Città del Vaticano, 8 marzo 2010

Ennio Card. Antonelli

Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia

Reverendo Diacono
Francesco De Ruvo, sdb
Studentato Teologico ss. Pietro e Paolo
26 Rehov Shmuel Hanagid - P.O.B. 7736
91072 JERUSALEM, ISRAEL